

Minaccia di far saltare il bus 28. Tunisino denunciato dai carabinieri

«Vi faccio saltare in aria, tutti. Tutti per aria. Boom». Non tutti gli sfortunati passeggeri del bus “38” l’hanno sentito ma qualcuno, sui 35 a bordo, sì che l’ha sentito e terrorizzato l’ha detto al conducente che a sua volta ha chiamato il 112. In pochi attimi, in via Bovio, si sono concentrate diverse pattuglie dell’Arma. E’ successo venerdì intorno alle 12,30. Il bus, partito da Cappelle, era diretto a Pescara.

L’autore delle minacce era un tunisino di 44 anni, operaio, sposato con una donna italiana e con lei residente a Montesilvano. Un extracomunitario perciò in regola con le norme di soggiorno, incensurato. I militari l’hanno perquisito e portato in caserma mentre venivano effettuati controlli anche nella sua abitazione ma di pericoloso l’uomo tunisino non aveva nulla. E’ stato perciò denunciato per il solo reato di interruzione di pubblico servizio.

La ragione di tanta rabbia, dicono gli investigatori, è probabilmente da riconnettere alla perdita del lavoro. Una brava persona che all’improvviso è scoppiata, assediata da problemi più grandi di lui e circondata da un ambiente che probabilmente sente ostile.

